

EVOLEUZIONE europea

N. 01/2005

PERIODICO per il CITTADINO EUROPEO - Cremona, Casella Postale 99 - Via Ruggero Manna 3

"Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.04 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Cremona"

VENTI ANNI DOPO

Amélie Calderara *

"..... Celeste è questa
corrispondenza d'amorosi sensi
celeste dote è negli umani; e spesso
per lei si vive con l'amico estinto
e l'estinto con noi,"

Così cantava il Foscolo in un celebre passo dei Sepolcri, riconoscendo questo legame con l'invisibile un privilegio divino, che consente agli uomini di sentire gli estinti partecipi della nostra vita con la loro ideale presenza. Spesso mi ritornano alla mente questi versi, perché non sempre il tempo e neppure la morte, riescono a cancellare, nell'animo degli amici, la memoria di una persona cara, con cui abbiamo condiviso parte della nostra esistenza e che ha saputo imprimere in noi un ricordo indelebile.

Sono già passati 20 anni dalla scomparsa del prof. Giuseppe Tramarollo e se a volte quel giorno ti sembra terribilmente lontano, altre volte hai l'impressione che sia soltanto ieri, perché è ancora vivo nella memoria di tanti l'uomo appassionato e instancabile, dai modi schietti e coerenti, capace di guardare avanti e anche di rischiare, tenendo però sempre fede alle proprie convinzioni, senza cedere agli opportunismi e ai compromessi, anche a costo di risultare a volte scomodo.

In un primo momento infatti l'abbiamo sentito ancora presente tra noi, guida e compagno, partecipe dei nostri affetti e della nostra attività. Poi, purtroppo, con il trascorrere del tempo, abbiamo dovuto constatare ed accorgerci del vuoto immenso che aveva lasciato. Ci mancava moltissimo, so-

lo l'illusione ci aveva momentaneamente consolati. Allora il rimpianto si è fatto più vivo ed è subentrato il
segue a pag. 2



testimonianze

GIUSEPPE TRAMAROLLO

Medaglia d'oro del Comune di Milano
Castello Sforzesco 7-12-1972

MOTIVAZIONE

"Presidente nazionale dell'Associazione Mazziniana Italiana, insegnante da molti anni nelle scuole superiori cittadine, uomo di studio e di cultura, antifascista, ha partecipato alla resistenza, si è validamente affermato nel campo degli studi storici risorgimentali, particolarmente distinguendosi in veste di scrittore, di giornalista e incisivo oratore nella messa in luce degli alti contenuti attuali del pensiero e delle opere di Giuseppe Mazzini".

pagine antologiche di GIUSEPPE TRAMAROLLO

editoriali, saggi, relazioni, conversazioni e articoli

vengono pubblicati in un quaderno antologico a vent'anni dalla scomparsa

SOMMARIO DEL VOLUME: UN INCONTRO DECENNALE: SILONE E MAZZINI (1949) - ATTESA - FEDERALISMO E AUTONOMIA, A PROPOSITO DI ALTO ADIGE/SUD TIROLO - LIBERAZIONE - NON E' MORITO - LEZIONE EUROPEA - SOLIDARIETA' MONDIALE - 2 GIUGNO 1946: REPUBBLICA! - 02.06.1946: REPUBBLICA/02.06.1966: RIPRENDERE IL CAMMINO - DEMOCRAZIA E NEONAZISMO - XIV GES: UNA GRANDE GIORNATA - SPINE COMUNITARIE - CAMPANE A MORTO? - VIRGILIO, PADRE D'EUROPA - RIPRENDE LA PARTITA - VERTICE SI, VERTICE NO - IL PARADOSSO EUROPEO - FEDERALISMO E REGIONALISMO NEL RISORGIMENTO - LA LIBERAZIONE DEL 1870 - TRENT'ANNI DOPO, ANNIVERSARIO DEL FEDERALISMO EUROPEO - PRIMA DI TUTTO I FRIULANI - DALLE SCUOLE NAZIONALI AL PARLAMENTO EUROPEO - LA PREGIUDIZIALE DEL DUE GIUGNO - Un piccolo rebus EUROPA UNA E TRINA - MINUETTO DI MASSA E DI MESSA - MAZZINI A STRASBURGO - MAZZINIANI A CONGRESSO - 15 APRILE - LA CARTA EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO - LA REPUBBLICA A SAVONA - FINIS POLONIAE? - TRIESTE AL PUNTO - VENTI DICEMBRE: RICORDO SOLITARIO - GIOVINE EUROPA: SONO PASTATI 149 ANNI - L'ASSOCIAZIONISMO CULTURALE - LA "GIOVINE EUROPA" PER L'UNITA' EUROPEA - ANTIRISORGIMENTO - L'UNITA' BENEDETTINA DELL'EUROPA - L'ABBIGLIAMENTO E IL SUO VALORE SOCIALE ATTRAVERSO I SECOLI (1955) - In APPENDICE seguono testimonianze e l'elenco di alcune opere di Giuseppe Tramarollo.

La pubblicazione sarà disponibile dalla fine di gennaio 2005 (formato cm 17x24, pagine 68 circa). Il volume viene stampato virtualmente in data 21 gennaio, ma è quasi pronto. Le prime copie verranno spedite con priorità a chi ha prenotato (con regolare versamento, cinque euro la copia, spedizione ordinaria inclusa). Una copia è gratuita ai soci del Centro Studi Europeo. La spedizione seguirà l'ordine di precedenza sulle regolari prenotazioni giunte al Centro Studi Europeo. Gli acquisti potranno essere effettuati anche direttamente alla LIBRERIA DELLO STUDENTE di C. Cassenti - 26100 Cremona, via Carlo Vittori 2/c (Tel. 0372.22536). Verranno presi accordi con le Associazioni (centrali e periferiche) interessate a diffondere la pubblicazione, ma l'aiuto alla diffusione può avvenire anche a livello di singoli amici, scrivendoci.

Ricordiamo il prof.

Giuseppe Tramarollo

06.01.1910 - 21.01.1985

a 20 anni dalla scomparsa

A fine mese, disponibili le pagine antologiche di

GIUSEPPE TRAMAROLLO

a cura di Luigi Bisicchia

Per la "costruzione" delle pagine antologiche del volume, in ricordo del prof. Giuseppe Tramarollo, edizione proposta dal Centro Studi Europeo agli estimatori e amici del grande scomparso, ho utilizzato, come fonte principale, le testimonianze

stampate dall'AMI (e dal suo organo ufficiale "IL PENSIERO MAZZINIANO"), dal Centro Studi G. Mazzini, diventato poi Centro Studi Europeo (e dal periodico "EVOLEUZIONE EUROPEA") e poi dalla ricca documentazione AEDE, l'Associazione europea degli insegnanti, che ha seguito e curato, con scrupoloso interesse culturale e fede nell'ideale, le numerose Giornate Europee della Scuola (comunemente chiamate GES). Sono inoltre numerose le collaborazioni di Tramarollo anche nell'area cooperativistica, degli enti locali ecc. - Troviamo suoi articoli su numerosi periodici e quotidiani d'Italia ed estera - tanto da fare una stima, abbastanza credibile - che esisteranno circa un migliaio di suoi "pezzi", che varrebbe la pena riunire in "unico faldone"! Poche persone amiche mi stanno aiutando direttamente, in parte nella scelta dei testi (impresa difficile), in parte inviandomi indirizzi e suggerimenti, e anche già qualche sollecito dai più anziani anagraficamente, ma sempre validi. Nella scelta ho avuto particolare riguardo ad alcune sue lezioni dedicate all'educazione dei giovani, proponendo la lettura di suoi scritti, diffusi ampiamente nel passato e graditi da docenti e allievi delle scuole italiane. Con l'occasione era possibile insegnare correttamente la democrazia europea in continua evoluzione, tralasciando le distorsioni ideologiche. Rammento che si aspettava la Giornata Europea della Scuola (GES) per parlare agli studenti di Democrazia e d'Europa, da educatori (non

segue a pag. 4

dalla prima pag.

VENTI ANNI DOPO

desiderio mestissimo della sua amicizia, dei suoi preziosi consigli, della sua presenza e partecipazione alla nostra vita.

Ho parlato al plurale perché sono sicura che questi sentimenti siano comuni a molti di noi, forse a tutti quelli che l'hanno conosciuto, stimato e, di conseguenza, ammirato per quelle eminenti doti che lo rendevano ineguagliabile, "unico".

Ma chi, come me, ha avuto modo di condividere con lui tanti momenti lieti e, purtroppo, anche tristi e soprattutto di lavorare per molti anni in stretta collaborazione nell'Association Européenne des Enseignants, non può non rivivere di tanto in tanto quei momenti rimasti indelebilmente impressi nella mente e nel cuore.

L'AEDE, di cui il prof. Tramarollo è stato vice-presidente nazionale ed europeo, fu certamente una delle Associazioni nella quale profuse senza risparmio ogni sua energia, per sostenere la necessità e l'urgenza dell'integrazione culturale e politica dell'Europa; a tal fine organizzammo insieme incontri, convegni, dibattiti, giornate di studio rivolte in prevalenza a docenti e studenti, ma estesi anche ai soci di numerose altre associazioni educative e culturali, per diffondere questo messaggio. Il mio primo incontro con il prof. Tramarollo risale al 1958, quando, tramite una comune amica, conobbi Liliana, sua moglie, che mi invitò a partecipare alle riunioni del gruppo di Milano dell'AEDE, associazione che già conoscevo e alla quale ero iscritta ma a Gallarate, dove quell'anno insegnavo.

Cominciai così a frequentare gli incontri promossi dalla sezione milanese nella sede della SIOI, in piazza del Duomo, e presi poi parte, come osservatrice, al Congresso della Sezione Italiana ad Alassio.

testimonianze

LUIGI SALVATORELLI AL CIRCOLO DELLA STAMPA



Milano, Circolo della Stampa. Presentato da Giuseppe Tramarollo, vice presidente dell'AMI, Luigi Salvatorelli ha parlato sul tema "Cavour e Mazzini" illustrando con alta serenità storica il contrasto fra i due artefici dell'unità statale italiana, e rilevando la profondità dell'azione mazziniana, limpida "verso la nuova Europa delle libere nazionalità affratellate" (12/1960).

Mi colpì subito la personalità del prof. Tramarollo, la vasta e profonda cultura sempre magistralmente aggiornata, la chiarezza e la concretezza delle idee, l'elocuzione concisa ma efficace e convincente e, nel tempo stesso, la sua semplicità, la sua modestia, il calore della sua umanità e affabilità, che mettevano a proprio agio anche la persona più semplice, nonostante l'enorme divario che subito si avvertiva di fronte alla sua preparazione, competenza ed esperienza. Ma soprattutto vidi in lui il prototipo dell'educatore, il "maestro" nel senso più ampio del termine, sempre pronto ad incoraggiare e a valorizzare ogni iniziativa ed ogni sforzo.

In seguito partecipai più direttamente all'attività del gruppo e, dietro sua insistenza, ne assunsi la segreteria; cominciai così un lungo sodalizio, fatto di colloqui brevi ma proficui, di incontri per programmare conferenze, convegni di studio, corsi di aggiornamento, dibattiti, che videro l'intervento di eminenti personalità del mondo della cultura e della vita pubblica (Giovanni Spadolini, Enzo Bettiza, Mario Robertazzi, Michele Cifarelli) e fecero crescere sensibilmente il numero degli iscritti all'AEDE.

A questi incontri come in altre numerose occasioni il prof. Tramarollo portava il qualificante apporto della sua intelligenza, la fecondità e la chiarezza del suo pensiero, la lucidità e l'efficacia

dell'esposizione, il suo entusiasmo; e, come era difficile non rimanere conquistati dalla sua personalità e dalla sua profonda umanità, così era impossibile non ammirare la vastità della sua cultura e la ricchezza di spunti che i suoi interventi stimolavano.

Furono proprio queste sue doti straordinarie e la sua intensa e inesauribile attività di oratore e scrittore a far conoscere l'AEDE non solo a Milano e in Lombardia e a meritargli la stima delle pubbliche Istituzioni, del Comune e della Provincia di Milano; per loro curò diverse pubblicazioni e da loro venne giustamente premiato con la medaglia d'oro di benemerita civica.

Oggi, purtroppo, la sua assenza si fa sentire e il vuoto è diventato incalcolabile; mancano uomini dotati di tale carisma e preparazione, ricchi di idee e di entusiasmo, disposti a dare con generosità senza nulla pretendere e a battersi per ogni giusta causa senza timore di venire isolati; di conseguenza vediamo irreparabilmente calare le adesioni all'Associazione e vani risultano i nostri sforzi.

Tuttavia, memori dell'insegnamento e dell'esempio del prof. Tramarollo, che non si arrendeva di fronte alle difficoltà, continuiamo, nel suo nome e nel suo ricordo, il compito affidatoci per l'affermazione e la realizzazione di quegli ideali nei quali anche noi fermamente crediamo, sicuri che Egli sarà sempre accanto a noi a ri-

cordarci che anche il più piccolo sforzo, per una nobile causa, non è mai vano. Onestà, coerenza, impegno e passione civile sono l'eredità preziosa che il prof. Tramarollo ci ha lasciato; il suo ricordo rimane tra le cose più belle della nostra vita e, come la sua presenza era per noi un sicuro punto di riferimento, così la sua memoria costituisce per noi un esempio luminoso da seguire e non dimenticare.

Amélie Calderara

*Membro del Comitato Centrale dell'AEDE



PERIODICO per il CITTADINO EUROPEO
promosso dal CENTRO STUDI EUROPEO
evoluzione europea@e-cremona.it
sito: www.ee.e-cremona.it

N. 01/2005

Finito di stampare il 21.01.05

direttore responsabile
LUIGI BISICCHIA
luigi.bisicchia@e-cremona.it

Giornale iscritto al n. 113 del Reg. Stampa Tribunale di Cremona
Spedizione in Abbonam. Postale (art. 2, comma 20/C Legge 662/96
stampa: "Edizioni Il Galleggiante" (Cappella Cantone - CR)

IL CENTRO STUDI EUROPEO (CSE) è una Associazione culturale, senza scopi di lucro.



Il C.S.E. associa cittadini europei per discutere e informare sul futuro dell'Europa.

I contenuti e la struttura dell'Associazione C.S.E. reggono sul piano della ricerca culturale, storica e politica, e sono ispirati a principi di amicizia, di solidarietà e di democrazia, tali da consentire la partecipazione dei Soci e dei collaboratori alla realizzazione di progetti e programmi proposti dall'Associazione.

Il CSE favorisce Centri e Gruppi culturali esistenti in Città e altrove, proponendosi come luogo di incontro e di aggregazione e utilizza il periodico "Evoluzione Europea".

testimonianze

“UNA SCUOLA NUOVA PER UNA EUROPA NUOVA”

Sondrio, 11-12 aprile 1970, Convegno provinciale sul Tema: “UNA SCUOLA NUOVA PER UNA EUROPA NUOVA”. Nella foto: il Prof. Giuseppe Tramarollo, il Prof. Luigi Bicicchia nell'atto di presentare il Convegno, la Prof. Giuseppina della Rovere e il Prof. Luigi Livieri, in rappresentanza del Provveditore agli studi di Sondrio. L'invito è esteso a tutti gli insegnanti della Provincia. Il Prof. G. Tramarollo illustra la “Carta europea dell'insegnamento”, la Prof.ssa Giuseppina della Rovere relazione sulla “Pedagogia di partecipazione”, seguono interventi di docenti e presidi, poi vengono premiati gli studenti di Città e provincia distintisi nella precedente XVII G.E.S. Al termine il pittore scrittore Walter Visoli ha presentato alcuni recital, dei dicitori e dei cori, con l'esibizione

del coro “Monti Verdi” di Tirano, e del coro di studenti di Novate Mezzola; e si sono alternate letture di testi poetici, di Bertacchi e di altri Poeti valtellinesi e italiani, con la partecipazione di Giorgio Luzi, Paolo Panzeri, Grytzko Mascioni e Bruno Capponi. L'iniziativa è stata dell'AEDE locale, di Evoluzione Europea (CSF), di En Plein Air, del CIG. di Tirano ed hanno prestato la loro collaborazione anche un gruppo di studenti dell'Istituto Tecnico “De Simoni” di Sondrio. In parallelo, anche in altre città, si festeggiava la Giornata Europea della Scuola con iniziative pubbliche, prima della decadenza graduale in un'Europa confederale allargata, anzi diluita. La GES manteneva un valore educativo finché favoriva una sempre maggiore conoscenza dei problemi dell'Europa e scambi



culturali fra studenti di paesi diversi, in clima di amicizia, per costruire l'Europa dei popoli, ancora in mano agli stati nazionali sovrani. La decadenza c'è stata, e l'immeritato discredito ha fatto il resto. La pazienza del Prof. Tramarollo era anche quella di accontentare,

nei limiti del possibile, le richieste di diverse Città e Cittadine, per averlo nelle loro manifestazioni civiche per gli studenti, convinti che ciò che si faceva sarebbe stato utile e per la scuola e per la società civile di domani.

l.b.

testimonianze

Lettere al direttore

naio nella sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano si terrà un Convegno Interdisciplinare dal titolo “RAPPRESENTARE LA SHOAH”, con interventi legati alla memoria, alla poesia, al teatro e alla letteratura ebraica;

Numerose sono state le lettere ricevute dopo aver annunciato di stampare un volumetto in ricordo dell'amico scomparso nel 1985, Giuseppe Tramarollo, Presidente dell'AMI, Vice-presidente dell'AEDE ma, soprattutto, educatore civico, educatore europeo. Ad alcuni amici rispondo direttamente, altri riceveranno questo numero di E.E. - Vorrei fornire altre notizie: non ho ancora idea del programma che l'Associazione Mazziniana intende realizzare in occasione del Bicentenario Mazziniano ma la nostra iniziativa “pagine antologiche di G.T.”, già in corso di stampa, non danneggerà nessun'altra iniziativa, al massimo ne sarà di ausilio; nelle prossime settimane avremo le idee più chiare. Fra le tante notizie di viva attualità, voglio ricordarne almeno due di prossima scadenza: 1) nei giorni 24 - 25 - 26 gen-

2) a Forlì nei giorni 11 - 12 - 13 marzo ci sarà il XXII congresso del M.F.E. che riteniamo importante per le scelte strategiche che verranno fatte per affrontare i problemi del Federalismo Europeo in una Comunità Europea sempre più allargata e difficile da gestire.

Altre notizie rimangono in lista d'attesa perché vorrei ribadire il principio che qualsiasi ideale per tenerlo in vita, se vale, non va messo nel cassetto. Pertanto la scomparsa di Tramarollo, grande discepolo di Mazzini, va ricordato fra noi, va tenuto vivo tra la gente di città e di campagna, tra i cittadini europei e del mondo, perché Mazzini viva tra di noi coi suoi discepoli.

L'insegnamento di Mazzini possa essere utile a tutti noi, ma soprattutto ai politici che ci governano, e anche a quelli dell'opposizione, perché tutti affrontino un serio impegno europeo, e non continuino a tergiversare, da politici consumati, alla ricerca di tutte le strade buone per non fare l'Europa. Ecco perché noi ci teniamo ad insistere sul tema “Stati Uniti d'Europa”, e gli amici che mi rimangono insistono con me nel resistere ad essere Mazziniani e nel contempo Federalisti Europei. (L.B.)

ANNO XXXV N. 1 MENSALE DELL'ASSOCIAZIONE MAZZINIANA ITALIANA GENNAIO 1981

ADDIO, PRESIDENTE!



Il P.M. uscito pochi giorni dopo la scomparsa del Presidente Giuseppe Tramarollo

Questo numero del periodico dell'Associazione Mazziniana Italiana, in questo numero di gennaio, viene dedicato all'addio a Giuseppe Tramarollo, Presidente dell'AMI, Vice-presidente dell'AEDE ma, soprattutto, educatore civico, educatore europeo. Ad alcuni amici rispondo direttamente, altri riceveranno questo numero di E.E. - Vorrei fornire altre notizie: non ho ancora idea del programma che l'Associazione Mazziniana intende realizzare in occasione del Bicentenario Mazziniano ma la nostra iniziativa “pagine antologiche di G.T.”, già in corso di stampa, non danneggerà nessun'altra iniziativa, al massimo ne sarà di ausilio; nelle prossime settimane avremo le idee più chiare. Fra le tante notizie di viva attualità, voglio ricordarne almeno due di prossima scadenza: 1) nei giorni 24 - 25 - 26 gen-

2) a Forlì nei giorni 11 - 12 - 13 marzo ci sarà il XXII congresso del M.F.E. che riteniamo importante per le scelte strategiche che verranno fatte per affrontare i problemi del Federalismo Europeo in una Comunità Europea sempre più allargata e difficile da gestire.

Altre notizie rimangono in lista d'attesa perché vorrei ribadire il principio che qualsiasi ideale per tenerlo in vita, se vale, non va messo nel cassetto. Pertanto la scomparsa di Tramarollo, grande discepolo di Mazzini, va ricordato fra noi, va tenuto vivo tra la gente di città e di campagna, tra i cittadini europei e del mondo, perché Mazzini viva tra di noi coi suoi discepoli.

L'insegnamento di Mazzini possa essere utile a tutti noi, ma soprattutto ai politici che ci governano, e anche a quelli dell'opposizione, perché tutti affrontino un serio impegno europeo, e non continuino a tergiversare, da politici consumati, alla ricerca di tutte le strade buone per non fare l'Europa. Ecco perché noi ci teniamo ad insistere sul tema “Stati Uniti d'Europa”, e gli amici che mi rimangono insistono con me nel resistere ad essere Mazziniani e nel contempo Federalisti Europei. (L.B.)



II CENTRO STUDI EUROPEO (C.S.E.) è una Associazione senza scopi di lucro, d'indirizzo politico-culturale e di solidarietà democratica i cui soci, cittadini europei, auspicano e operano per gli Stati Uniti d'Europa. Il C.S.E. è sorretto dal volontariato, da contributi anche minimi (quota sociale 10 euro) e dalla cooperazione dei soci. La struttura e i contenuti del C.S.E. reggono (Art. 1) sul piano della ricerca culturale, storica e politica, e sono ispirati a principi di libertà integrale e di amicizia, tali da consentire la partecipazione dei Soci stessi e dei collaboratori esterni alla realizzazione di qualsiasi progetto. Fra le finalità (art.2) il C.S.E. favorisce Gruppi culturali esistenti in Cremona e altrove, proponendosi come punto di riferimento e luogo di aggregazione civica, nel nome di molteplici interessi umanitari, e utilizza il periodico “EVOLUZIONE EUROPEA” come veicolo per una libera informazione, mezzi permettendo. Quote di adesione, rimborsi per pubblicazioni ricevute e contributi alle spese generali e postali, vanno versati preferibilmente (con motivazione) sul conto bancario della BANCA POPOLARE DI SONDRIO n. 02432/42 (ABI 5696, CAB 11400, CIN D), Agenzia di Cremona, Via Dante 149/A.

segue da pag. 1
 pagine antologiche di
Giuseppe Tramarollo

tutti mazziniani), sempre per favorire, nei giovani, la crescita civica verso una degna e meritata acquisizione della cittadinanza europea. Il criterio adottato dell'ordine di data nella pubblicazione dei testi (dal 1949 al 1985), fra quelli proposti è parso il più semplice, in quanto la data progressiva è ritenuta utile per chi desidera collocare i singoli problemi trattati, dagli editoriali e dagli articoli in genere, nel contesto storico della vita politica in continua evoluzione, sia di quella italiana (ricca di fatti positivi, di minuetti e di misfatti, di contraddizioni e d'impennate), che di quella europea (per le speranze e gli auspici del cittadino che vuole crescere europeo per vivere in pace) e mondiale (la nuova frontiera, la guerra fredda, il muro di Berlino, il caldo Medio Oriente ...) con l'aspirazione finale di tutti i cittadini che va modificato l'assetto del Mondo, con l'ONU più fattore di pace, per rendere la vita sulla Terra più umana e vivibile. Detto periodo coincide con la mia graduale piena adesione all'area mazziniana, da federalista europeo; infatti è un periodo storico fecondo di avvenimenti e prezioso per l'evoluzione del pensiero politico in generale, del consolidamento della Repubblica Italiana dopo il secondo Risorgimento, e poi per gli avvenimenti europei: nasce la CECA, insuccesso della CED, sviluppi della CEE (volgarmente MEC) e la necessaria semina dei federalisti in favore degli Stati Uniti d'Europa. Lo ricordiamo come vecchi amici ancora vivi, per la sua vasta cultura e per l'incorruttibile serietà di principi repubblicani, democratici

e sociali. E' bene che lo legano i giovani, ai quali va detto chi è Mazzini e chi sono i mazziniani, e fra quelli da ricordare c'è anche il prof. Giuseppe Tramarollo. I giovani di oggi, sono bravi come tutti i giovani, di tutte le epoche. Alcuni di essi oggi, come ieri, hanno genitori che li allevano nel pieno consumismo spirituale e materiale, in un contesto senza ideali e senza educazione, pertanto crescono egoisti e, vivendo negli agi e nell'invidia, lasciano a chi non può i problemi morali e sociali. La nostra scuola di educazione vorrebbe ridurre al minimo l'influenza nefasta della cultura da cartoni animati giapponesi (non solo), debellare certe forme di depravazione e la droga ecc. per non constatare che alcuni esseri umani sono ridotti a lumicini poveri di spirito e di cultura che attendono il miracolo del paradiso artificiale e rimangono sdraiati in poltrona, si godono la TV e, se ci riescono, invecchiano senza spina dorsale, morale e fisica. Educazione, in clima di libertà! Mi auguro che la breve antologia che pubblichiamo possa già testimoniare la validità del "seguace di Mazzini". Noi, invecchiando, abbiamo ancora un ottimo ricordo dell'amico Giuseppe Tramarollo e, senza alcuna riserva e distinzioni partigiane, lo riteniamo meritevole dell'appellativo di **educatore europeo**. Però dobbiamo passare il testimone ai più giovani, pertanto forniamo a loro quelle letture che arricchiscono lo spirito, temprano il carattere e, come adempimento civico, continuino la battaglia per gli Stati Uniti d'Europa.

Luigi Bisicchia

* Direttore dal 1961 di EVOLUZIONE EUROPEA e dal 1976 al 1986 de IL PENSIERO MAZZINIANO

testimonianze

PUBBLICISTICA MAZZINIANA A TORINO

Il 13 e 14 ottobre 1961 nel Salone del Museo dell'Automobile di Torino, con il patrocinio del "Comitato Nazionale Italia 61", si è svolto un convegno sulla PUBBLICISTICA MAZZINIANA. Al tavolo della presidenza il Prof. G. Tramarollo, Terenzio Grandi, il Ch.mo Prof. Piero Pieri, il prof. Giuseppe Grosso presidente del Consiglio provinciale di Torino. Sono stati oggetto di discussione i problemi vitali della società moderna e la presenza mazziniana in rapporto alle dottrine e alla loro influenza esercitata sulla vita italiana.



Segnalazioni librarie

Opere di G. TRAMAROLLO

Si avverte il lettore che i libri con asterisco (*) sono disponibili nella LIBRERIA DELLO STUDENTE di C. Cassenti, Via Carlo Vittori 2/c 26100 CREMONA (tel. 0372.22536) e presso il Centro Studi Europeo - E.E. Cremona, via R. Manna, 3. (è preferibile che le ordinazioni per posta non siano inferiori ad Euro 15,00)

- | | |
|--|--|
| * UN PENSIERO PER L'AZIONE
Ediz. PACE 1977 - Formato cm.17x24, p. 176
Euro 10,00 | * CIVISMO EUROPEO Guida AEDE
Ediz. PACE 1978, cm.15x21 pag. 96
Euro 2,50. |
| * ANNI DECISIVI
Ediz. PACE 1986 cm.17x24, p. 176
Euro 10,00 | * L'ASSOCIAZIONISMO nella teoria, nella storia, nella scuola - guida AEDE
Ediz. PACE Cr, 1983, cm.15x21 pag. 64
Euro 2,50. |
| * IDEARIO REPUBBLICANO
Ediz. PACE 1983 cm. 15x21, p.160
Euro 5,00. | <i>Serie tascabili</i>
* EUROPEI D'ITALIA
Ediz. EE 1981 cm.12x17, p. 176
Euro 2,50. |
| * I DIRITTI UMANI Guida didattica
AEDE Ed. EE, 1980 cm.15x21 pag. 96
Euro 5,00. | * AMICI & NEMICI DI MAZZINI
Ediz. EE 1980 - cm.12x17, p. 208
Euro 2,50. |
| * GIORNALISMO DI LIBERTA'
Ediz. PACE 1981 cm.13,5x19,5 pag. 128
Euro 2,50. | * DIECI INCONTRI CON CATTANEO
Ediz. PACE 1979 cm.12x16, p. 158
Euro 2,50. |
| * L'IDENTITA' EUROPEA
Ed. PACE, 1984, cm.15x21, p. 96
Euro 5,00. | * RISORGIMENTO IN SICILIA
Ediz. EE 1981, cm.14x17, p. 96
Euro 2,50. |

Altri testi verranno aggiunti nell'elenco provvisorio, se volumi disponibili, e l'elenco aggiornato sarà disponibile per gli amici di EE. - Si segnalano inoltre i titoli di alcuni opuscoli, quaderni, inserti, relazioni ecc. pubblicati da più parti, a firma GIUSEPPE TRAMAROLLO, alcuni dei quali sono a nostra disposizione per alcune decine di copie, che verranno inviate in omaggio alle prime 500 persone che prenoteranno regolarmente il prossimo volume "pagine antologiche" 2005 (cinque euro la copia, franco spedizione ordinaria) - Ai soci del CSE viene inviato un elenco per una loro scelta possibile, sino ad esaurimento delle copie disponibili, condizione valida per tutti. Seguono alcuni titoli (stiamo perfezionando un censimento nel settore): LA FEDERAZIONE EUROPEA NEL PENSIERO DI MAZZINI - GARIBALDI EUROPEO - SIMBOLO DI LIBERTA' - LA NOSTRA BANDIERA - DICHIARAZIONE DI FEDELTA' (1872 X MARZO 1978) - MAZZINIANESIMO E COLLETTIVISMO - VIRGILIO EUROPEO - DIPLOMAZIA E RIVOLUZIONE nel 1859 - IL GOVERNO SOCIALE DI MAZZINI - L'EUROPA DI MAZZINI - RESISTENZA EUROPEA - TRENT'ANNI DI REPUBBLICA - SCUOLA E COMUNITA' EUROPEA - CROCE EUROPEO: LA RISCOPERTA DI MAZZINI - RISORGIMENTO FRIULANO - GABRIELE ROSA MAZZINI GIORNALISTA MODERNO - DANTE EUROPEO - PETRARCA EUROPEO - SCUOLA E COMUNITA' EUROPEA - MAZZINI OGGI - LE REGOLE DEL BUON GOVERNO ... (aiutateci a completare l'elenco con segnalazioni, anche in fotocopia, con riferiti oltre al frontespizio alcuni dati essenziali, come anno e luogo di stampa).



CENTRO STUDI EUROPEO

Un po' di storia ...

L'EUROPA riprova da Ginni ...

... dallo Statino ...

La Pena Ragionata

E' POSSIBILE LEGGERE E SCARICARE IL NUMERO SCELTO INFORMATO AL F

www.cse.e-cremona.it

Un po' di storia ...

Nel 1962 sorse il Centro Studi Federalista (C.S.F.) a sostegno di *Evoluzione Europea*, periodico